

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'incremento dei conguagli attivi di viaggi in comune è da imputarsi principalmente al nuovo servizio Asiapac in quanto i due partners emettono polizze in esclusiva nella propria area di competenza (Lloyd Triestino in Asia, Italia di Navigazione in Nord America). Analogo incremento si verifica, pertanto, nella voce conguagli passivi.

L'assorbimento dei fondi riguarda la quota eccedente del fondo riclassifica della nave Orinoco che ha chiuso il quinquennio di classe nel corso dell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1995	1994
Materiali di consumo	23.219,9	19.832,9
Servizi	269.065,9	231.077,1
Godimento beni di terzi	18.088,3	13.018,9
Personale	28.953,6	28.620,4
Totale	339.327,7	292.549,3

Nella voce materiali di consumo assumono particolare rilevanza i combustibili, lubrificanti ed i materiali per la manutenzione delle navi. L'incremento è da porsi in relazione, in particolare, ai maggiori acquisti di combustibili.

I principali costi compresi nella voce "servizi" sono costituiti da commissioni e diritti agenziali, spese portuali e di terminal, trasporti terrestri e noleggi navi nonché dai costi afferenti la manutenzione ed assicurazione di navi e pertinenze. Anche in questo caso le prestazioni di servizi risentono della nuova attività Asiapac.

Le spese per godimento beni di terzi si riferiscono a noleggi contenitori e mezzi rotabili.

COSTO DEL LAVORO (dettaglio)

	1995	1994
PERSONALE NAVIGANTE		
• Retribuzioni ed oneri	15.588,3	14.621,1
• Accantonamenti ai fondi TFR	1.050,3	1.126,7
• Altri costi	79,1	68,4
Totale	16.717,7	15.816,2
PERSONALE AMMINISTRATIVO		
• Retribuzioni e oneri	11.318,5	11.656,3
• Accantonamenti ai fondi TFR	853,0	1.035,6
• Altri costi	64,4	112,3
Totale	12.235,9	12.804,2

Il costo del lavoro è riferito a tutto il personale dipendente della Società. Il numero medio degli addetti è risultato nel 1995 di 354 unità (di cui 214 naviganti) contro n.390 del 1994 (naviganti 232).

In particolare la spesa per il personale navigante è influenzata dall'onere per rinnovo contrattuale, diminuzione di sgravi contributivi e innalzamento di alcune aliquote a carico del datore di lavoro, parzialmente compensate da minor consistenza dell'organico a seguito prepensionamento.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO N.32

	1995	1994
CONCESSIONE LICENZE/MARCHI E DIRITTI SIMILI		
• Costi per software	83,0	250,5
ALTRI		
• Corsi di addestramento	0,0	96,7
Totale	83,0	347,2

Le aliquote applicate sono state pari al 20% del valore delle immobilizzazioni in entrambi gli esercizi.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO N.32

	1995	1994
Terreni e fabbricati		
	618,6	618,5
Impianti e macchinari		
	14.694,3	20.815,5
Attrezzature industr. e commer.		
• Contenitori	6.235,9	10.738,0
• Altri	25,1	24,9
Altri beni		
• Mobili e arredi	176,4	175,3
• Macchine ufficio	175,5	209,2
• Automezzi	11,7	12,9
• Altri	3,4	3,1
Totale	21.940,9	32.597,4

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le aliquote degli ammortamenti formulate, come nell'esercizio precedente, sulla base dei principi enunciati in premessa, sono le seguenti:

	%
FABBRICATI INDUSTRIALI	3,00
FLOTTA:	
• Colombo	4,50
• Vespucci	4,50
• Caboto	8,33
• California	5,86
• Aquitania	6,61
ALTRI:	
• Contenitori	7,50/15,00
• Mobili	12,00
• Automezzi	20,00
• Macchine elettroniche per ufficio	20,00

Per gli ammortamenti di Colombo e Vespucci, comprese le loro pertinenze, in conformità con l'impostazione assunta nel bilancio 1993 per le navi beneficianti dei contributi di avviamento ai sensi della L.856/86, per le quali era stata mantenuta l'aliquota prevista dalla suddetta legge, avendo terminato il periodo contributivo sono state ora assunte aliquote pari al minimo fiscale che consentono un ammortamento totale entro il periodo di vita utile dei cespiti (20 anni per le navi e 10 per le pertinenze).

Nel caso fossero state applicate nel 1995 le stesse aliquote assunte in precedenza ne sarebbe derivato un maggior onere per ammortamento di Lmil. 9365.6. Per contro l'utilizzo a conto economico dei contributi di Credito Navale si è ridotto di Lmil. 5683.9, rispetto al precedente assorbimento, in quanto è stato anch'esso allineato all'ammortamento del cespiti di riferimento come enunciato nei principi contabili esposti in premessa.

Per i cespiti che terminano la loro vita utile durante l'anno l'importo dell'ammortamento è rappresentato dalla quota residua. La m/n Orinoco ha terminato nel 1994 il periodo di ammortamento.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

PROSPETTO DI DETTAGLIO N.32

	1995	1994
Accantonamento al fondo svalutazione crediti a copertura eventuali inesigibilità e insussistenze	283,0	998,0
Totale	283,0	998,0

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI DI CONSUMO

(1994 Lmil. -302,2; 1995 Lmil. 92,5) sono riferite alla consistenza di combustibili e lubrificanti ad inizio e fine esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI**PROSPETTO DI DETTAGLIO N.32**

	1995	1994
Vertenze in corso	1.335,0	1.600,0
Altri rischi	1.100,0	150,0
Totale	2.435,0	1.750,0

ALTRI ACCANTONAMENTI**PROSPETTO DI DETTAGLIO N.32**

	1995	1994
Stanziamiento c/art. 19 L.856/86	24,0	29,8
Stanziamiento indennità cessazione rapporto Agenti	200,0	175,2
Stanziamiento riclassifica	5.232,0	3.422,6
Totale	5.456,0	3.627,6

Gli accantonamenti di cui sopra si riferiscono a stanziamenti di competenza ai fondi come già evidenziato nelle rispettive voci del passivo patrimoniale.

MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI**PROSPETTO DI DETTAGLIO N.32**

	1995	1994
Altri	0,7	0,0
Totale	0,7	0,0

ALTRI ONERI

	1995	1994
Conguaglio passivo servizi congiunti	15.633,2	6.197,6
Indennizzi per reclami e infortuni stivatori	2.352,2	1.013,6
Contributi associativi e liberalità	365,8	288,0
Compensi amministratori	23,0	35,8
Compensi sindaci	22,0	23,8
Imposte e tasse locali e diverse	137,8	97,1
Sopravvenienze	1.501,6	717,9
Perdite e spese varie	149,4	329,4
Totale	20.185,0	8.703,2

Come già evidenziato alla voce "Altri proventi" i conguagli per servizi congiunti si incrementano notevolmente in funzione della particolare ripartizione del fatturato nel servizio Asiapac.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRE IMPRESE E PROVENTI VARI

PROSPETTO DI DETTAGLIO N.34

	1995	1994
Interessi da banche	32,4	25,4
Interessi da clienti	0,0	0,0
Proventi di cambio	405,3	903,3
Contributi di credito navale	10.556,8	16.240,7
Altri da controllante	86,0	7,5
Altri diversi	467,5	299,7
Totale	11.548,0	17.476,6
Dividendi da controllate	0,0	0,0
Dividendi da collegate (Italmar TS)	53,9	80,8
Totale	53,9	80,8

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRE IMPRESE ED ONERI VARI

PROSPETTO DI DETTAGLIO N.35

	1995	1994
Interessi, premi, ammortamenti "scarti" e altri oneri su prestiti obbligaz.	0,0	0,0
Interessi e commissioni corrisposti a banche	680,4	589,9
Interessi e commissioni corrisposti a altri finanziatori:		
• controllante	3.217,5	10.672,9
• diversi	15.843,5	10.411,6
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	0,0	0,0
Minusvalenze	0,0	0,0
Oneri di cambio	880,1	621,0
Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0,0	0,0
Diversi	896,4	1.539,0
Totale	21.517,9	23.834,4

Gli interessi e commissioni corrisposte alla controllante si riducono notevolmente nel 1995 mentre aumentano quelli nei confronti di altri finanziatori a seguito dell'anticipazione sul Credito Navale ceduto a Cofiri.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**PROSPETTO DI DETTAGLIO N.36**

	1995	1994
Svalutazione di partecipazioni		
• IFAP-IRI	0,0	44,8
• Italian General Shipping Londra	0,0	33,2
Totale	0,0	78,0

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**PROSPETTO DI DETTAGLIO N.37**

	1995	1994
PROVENTI	0,0	0,0
ONERI		
Imposta patrimoniale	73,0	70,1
Irpeg straordinaria 1% ex DL 691/94	0,0	13,0
Stanziamiento fondo Imposte	160,0	0,0
Totale	233,0	83,1

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	1995	1994
ILOR	450,0	123,9

SITUAZIONE FISCALE

La situazione è caratterizzata da un consistente credito IRPEG, iscritto nei crediti verso Erario, dovuto principalmente alla ritenuta di acconto del 4% ex art. 28 e 29 DPR 600/73 operata sui contributi di avviamento incassati dallo Stato.

Le perdite fiscali IRPEG relative a periodi di imposta precedenti, che possono essere compensate con il risultato positivo dell'anno di Lmil. 2.777,4 sono le seguenti:

1990 Lmil. 25.951,3;

1991 Lmil. 10.560,5;

1992 Lmil. 13.642,6;

1993 Lmil. 2.578,2.

pertanto non si è proceduto alla registrazione di imposta sul risultato positivo di Lmil. 3.227,4.

ALLEGATI

BILANCI SOCIETÀ CONTROLLATE

DATI ESSENZIALI DI BILANCIO
DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI
ASSUNTE DALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI

FLOTTA SOCIALE
AL 31 DICEMBRE 1995

S.A.E.M.A.R. - S.A. ESPANOLA DE EMPRESAS MARITIMAS - Barcellona**STATO PATRIMONIALE AL 31-12-1995 (in Pesetas)****ATTIVO**

Immobilizzazioni immateriali	6.949.662
Immobilizzazioni materiali	29.734.185
Cemesa	465.378
Trans-Ports S.A.	45.270.025
Tecn. Mant. Almacenaje	13.389.004
Terminal Contenedores Barcelona	1.359.894
	60.484.301
Debitori diversi	215.509.129
Depositi cauzionali	1.087.948
Cassa e Banche	75.725.823
Totale attivo	389.491.048

PASSIVO

Passività diverse	269.711.324
Capitale sociale	12.000.000
Riserva statutaria	8.193.806
Riserva legale	2.400.000
Riserva volontaria	82.757.004
	105.350.810
Utile dell'esercizio	14.428.914
Totale passivo	389.491.048

CONTO PERDITE E PROFITTI ESERCIZIO 1995**COSTI**

Spese generali	380.070.637
Imposte	3.658.499
Utile dell'esercizio	14.428.914
Totale costi	398.158.050

RICAVI

Provvigioni e commissioni	318.376.536
Interessi attivi	8.628.960
Altri proventi	71.152.554
Totale ricavi	398.158.050

ITALMAR IMOBILIARIA LTDA - Santos
STATO PATRIMONIALE AL 31-12-1994 (in Reais)**ATTIVO**

Cassa	0,00	
Banche	454,99	
		454,99
Crediti diversi		26.337,59
Immobilizzazioni immateriali		9.481,35
Immobilizzazioni tecniche	56.292,86	
Ammortamenti	(30.003,02)	
		26.289,84
Incentivi fiscali	7.734,55	
Partecipazioni fondi di investimento	28,72	
		7.763,27
Totale attivo		70.327,04

PASSIVO

Imposte sul reddito da pagare	330,97	
Oneri sociali da pagare	741,16	
		1.072,13
Capitale sociale		196,36
Correzione monetaria da capitalizzare	49.587,89	
Riserva speciale	(319,64)	
		49.268,25
Utile esercizi precedenti	10.551,17	
Utile dell'esercizio	9.239,13	
		19.790,30
Totale passivo		70.327,04

CONTO PERDITE E PROFITTI ESERCIZIO 1994**COSTI**

Spese generali	19.027,29
Imposte	4.315,18
Correzione monetaria	14.841,78
Utile dell'esercizio	9.239,13
Totale costi	47.423,38

RICAVI

Locazioni	18.449,30
Proventi diversi	28.974,08
Totale ricavi	47.423,38

ITALMAR AGENCIA MARITIMA E COMERCIAL LTDA - Santos**STATO PATRIMONIALE AL 31.12.1994 (in Reais)****ATTIVO**

Cassa	0,05	
Banche	447.874,09	
		447.874,14
Crediti		38.762,18
Mobili, utensili e auto	121.625,67	
Installazioni	30.310,63	
Ammortamenti	(34.974,20)	
		116.962,10
Totale attivo		603.598,42

PASSIVO

Debiti		121.600,22
Capitale sociale	46.545,44	
Riserva	421.354,29	
Residuo utile esercizi precedenti	2.640,59	
Utile di esercizio	11.457,88	
		481.998,20
Totale passivo		603.598,42

CONTO PROFITTI E PERDITE 1994**COSTI**

Spese generali	441.654,73
Correzione monetaria	329.403,38
Imposte	27.629,18
Utile di esercizio	11.457,88
Totale costi	810.145,17

RICAVI

Ricavi per commissioni	193.403,44
Proventi diversi	616.741,73
Totale ricavi	810.145,17

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETA' COLLEGATE**ITALIAN GENERAL SHIPPING Ltd - Londra**

	Esercizio 1994 Lgs
ATTIVO	
Immobilizzi	29.845,00
Crediti diversi	68.321,00
Cassa e banche	664.160,00
Totale attivo	762.326,00
PASSIVO	
Capitale	10.000,00
Debiti diversi	600.640,00
Residuo utili esercizi precedenti	151.291,00
Utile d'esercizio	395,00
Totale passivo	762.326,00

ITALMAR Agenzia Marittima s.r.l. - Trieste

	Esercizio 1995 Lire
ATTIVO	
Immobilizzi	444.981.898
Crediti, ratei e risconti	3.705.109.130
Cassa e banche	803.363.600
Totale attivo	4.953.454.628
PASSIVO	
Capitale	1.000.000.000
Riserva legale	77.594.687
Utili esercizi precedenti	838.943
Utile di esercizio	115.090.118
Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi	1.328.299.967
Debiti, ratei e risconti	2.431.630.913
Totale passivo	4.953.454.628

INTERLOGISTICA S.p.A.

	Esercizio 1995 Lire
ATTIVO	
Immobilizzi	317.745.399
Credit, ratei e risconti	18.190.673.037
Cassa e banche	111.329.266
Totale attivo	18.619.747.702
PASSIVO	
Capitale	500.000.000
Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi	698.108.403
Debiti, ratei e risconti	17.421.639.299
Totale passivo	18.619.747.702

FLOTTA SOCIALE AL 31.12.1995

NAVI SOCIALI	T.S.L.
M/n C.Colombo	32.630,00
M/n A.Vespucci	32.630,00
M/n S.Caboto	15.783,00
M/n Orinoco	9.396,22
M/n Aquitania	13.315,00
M/n California	17.100,00
Totale T.S.L.	120.854,22

ITALIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

nel commentare l'andamento della gestione del decorso esercizio dobbiamo anzitutto rilevare che la Vostra Società ha operato in un mercato internazionale caratterizzato da una competitività sempre più spinta che ha fatto registrare ulteriori, sensibili flessioni sul livello dei noli con punte negative superiori al 20%.

L'entrata in servizio di navi da 4/6000 contenitori, le grandi alleanze o le fusioni fra gli operatori mondiali più importanti, la globalizzazione del mercato hanno creato i presupposti per una progressiva riduzione delle rate nette di nolo che hanno raggiunto verso fine anno il livello più critico, particolarmente condizionanti le compagnie di dimensioni più ridotte come la Vostra, che operano in mercati ristretti.

A tale scenario si è aggiunto il perdurare dello stato di incertezza legato al Piano di Riordino del Gruppo Finmare che si è protratto per tutto il 1996, non avendo esso ancora trovato una sua definitiva approvazione e un concreto avvio.

Tale stato di incertezza, cui è connesso il mancato avvio della ricapitalizzazione prevista dalla Legge 204/95 attualmente all'esame della competente Commissione Europea, ha fortemente condizionato la ricerca e lo sviluppo di strategie di medio/lungo periodo tanto sotto il profilo dell'azione commerciale quanto sotto quello dell'assetto strutturale dei servizi gestiti dalla Società.

La Vostra Società nel corso del 1996 ha cercato di fronteggiare tali obiettive difficoltà riuscendo a mantenere sostanzialmente inalterati rispetto all'anno precedente i volumi di trasportato (106.000 Teus contro 104.000) e i ricavi lordi merce (Lmiloni 255.384) pur scontando un andamento depresso della divisa americana rispetto alla lira (il dollaro USA caratterizza infatti la quasi totalità degli introiti della Società) che si è concretizzato in circa 90 punti unitari in meno rispetto al 1995 (Lit 1.543 contro Lit 1.629).

L'esercizio 1996 ha registrato, per la prima volta dopo un lunghissimo periodo, il pratico azzeramento dei contributi di avviamento a carico dello Stato, eccezione fatta per un limitato residuo (circa Lmildi 3) relativo alla Mn Caboto.

Altro elemento rilevante nel 1996 è l'avvenuta incorporazione nella Vostra Società della Viamare di Navigazione di Genova.

Detta operazione si è perfezionata alla fine del decorso esercizio e tutte le operazioni della Società incorporata sono state imputate al bilancio della Vostra Società a far data dal 1° Gennaio 1996.

La fusione con Viamare ha determinato l'aumento del Capitale Sociale a Lmil 23.469,4 e un livello di patrimonio netto di Lmil 34.965,0 che comporta un netto miglioramento del rapporto mezzi propri/immobilizzazioni materiali passato al 20% circa; livello peraltro non ancora allineato a quello standard dei concorrenti internazionali.

Nel quadro generale sopra delineato l'esercizio 1996 presenta un risultato in pareggio cui hanno concorso anche gli effetti economici positivi rivenienti dalla operazione di fusione per incorporazione della Società Viamare di Navigazione.

IL MERCATO

Il quadro macroeconomico che si è andato formando nel corso del 1996, nell'ambito del quale l'Azienda ha operato, è stato caratterizzato da alcuni fattori che riteniamo opportuno sottolineare.

Il settore del trasporto merci di linea è entrato in una fase di competizione ancora più spinta di quanto avveniva nel passato. Le compagnie dei singoli Paesi si trovano a confrontarsi con i grandi gruppi europei, statunitensi e dell'Estremo Oriente, ormai avviati ad una gestione globale dei servizi che si espandono anche in aree precedentemente non coperte.

La concorrenza è resa ancora più aspra dalla diminuzione dei margini reddituali di cui le imprese possono disporre a causa della sempre più elevata offerta di stiva connessa al gigantismo navale.

La richiesta di ingenti finanziamenti per il capitale fisso (navi e contenitori) e la necessità di possedere strutture organizzative/commerciali sempre più capillari, producono un fenomeno di aggregazione e riallocazione dei grandi gruppi armatoriali per meglio perseguire gli obiettivi di maggiori dimensioni e volumi al fine di realizzare, attraverso economie di scala e sinergie, un ricupero di profitto pur in presenza di margini ridotti.

In questo scenario le Compagnie devono anche far fronte all'allargarsi del rischio imprenditoriale, alla domanda di prestazioni suppletive che coinvolgono le tratte complementari del trasporto intermodale (terrestre e/o marittimo), oltre alla necessità di una più ampia disponibilità verso il cliente e al rispetto delle norme a tutela dell'ambiente, della sicurezza e del mercato.

Per sostenere queste sfide le imprese marittime hanno necessità di ulteriori significativi investimenti per l'innovazione del servizio, la revisione delle strutture organizzative aziendali, l'aggiornamento e la formazione di risorse idonee alla gestione delle nuove tecnologie (si pensi ad esempio alle regole IMCO per la sicurezza in mare), la diversificazione dei canali acquisitivi in relazione alla copertura dei vari segmenti di mercato interessati.

Nello scenario delineato appare evidente che la libera concorrenza nel mercato deve essere svolta in un quadro di riferimento omogeneo sul piano economico e normativo, al fine di evitare che le differenze esistenti nelle varie nazioni provochino distorsioni. In questa direzione dovrebbe avviarsi la legislazione italiana anche con l'annuncio provvedimento per l'istituzione del secondo registro.

Analizzando il trasporto marittimo di contenitori questo ha raggiunto, nel 1996, i 37 milioni di Teus, con un incremento rispetto all'anno precedente del 5%. L'aumento, che aveva registrato un rallentamento nella crescita già durante il secondo semestre del 1995, ha proseguito in tale tendenza anche all'inizio del 1996. Nella seconda parte dell'anno, invece, il mercato ha recuperato, almeno in parte, la sua vivacità specie nelle aree interessanti l'Asia e il Nord America.

Si ritiene che questo trend possa continuare nel corrente anno e che l'aumento del traffico 1997 si dovrebbe posizionare intorno al 7%.